

SCUOLA, LIBRI E MEMORIA

MARTEDÌ 24 GENNAIO 2023

ORE 17.30

C/O LA BIBLIOTECA DI VIA SOMAINI – SAN FERMO D. B.

Incontro **formativo** con **Enzo Fiano**.

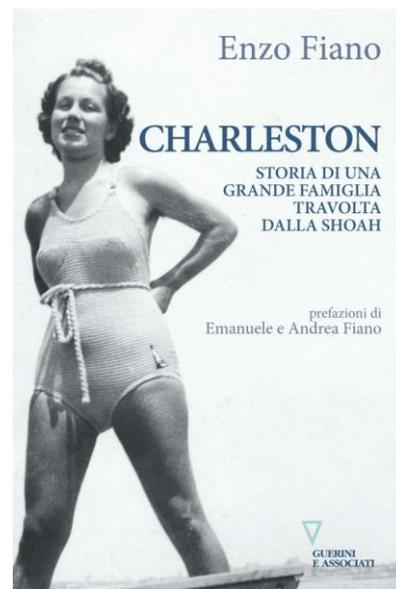
Attraverso la storia della sua famiglia, gli insegnanti potranno ampliare la propria formazione storica e didattica sulla Shoah, l'antisemitismo e la discriminazione razziale.

Charleston - Storia di una famiglia travolta dalla Shoah

Su una spiaggia della Versilia, al ritmo sincopato di un charleston una bambina, quasi una ragazza, inizia a muovere i suoi primi timidi passi di danza. È qui che comincia il racconto di Enzo Fiano, con un'immagine di giovinezza liliale, non ancora ruggente, ma ricolma di speranza. E tutto *Charleston* coglie l'invito di questo ballo, in un continuo inseguirsi di ricordi teneri e vibranti, capaci di illuminare persino i momenti più bui del Novecento, del fascismo, della Shoah, che hanno lasciato sulla storia e sulle persone che l'hanno vissuta un segno tragicamente indelebile. Così, come nella composizione di un'opera musicale, l'autore sceglie di rincorrere il tema – la storia della propria famiglia – attraverso undici variazioni, undici movimenti dell'animo umano che si culla a occhi chiusi tra il mondo di ieri e il presente. Un dolce esercizio della memoria che è non solo un modo diverso di riavvicinarsi al passato ma forse l'unico per gettare uno sguardo sul futuro.

Enzo Fiano, nato a Firenze e cresciuto a Milano, è stato Presidente del Conservatorio di Como, ora lo è di quello di Pavia. Laureato in Lettere Classiche a Gerusalemme, è poi rientrato a Milano, sua città d'adozione, dove si è dedicato prima all'editoria libraria e poi alla musica, lavorando come dirigente e consulente per importanti etichette discografiche.

Nedo Fiano, 22 aprile 1925 – 19 dicembre 2020. Venne arrestato da italiani il 6 febbraio del 1944, rinchiuso nel carcere di Firenze, quindi da lì condotto al campo di Fossoli. Deportato ad Auschwitz il 16 maggio del 1944 assieme alla sua famiglia (11 persone in tutto), fu l'unico superstite. Fu liberato a Buchenwald, dove le SS in fuga lo avevano trasferito alla fine della guerra.



INFORMAZIONI:

031.210304 – 031.210455

www.comune.sanfermodellabattaglia.co.it

www.iccomoprestino.edu.it

**INGRESSO RISERVATO
AI DOCENTI DELLE SCUOLE DI OGNI GRADO**

**L'INCONTRO VERRA' CONSIDERATO COME
AUTOFORMAZIONE**